



Lettera inviata solo tramite PEC. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43, comma 6, del DPR 445/2000 e art. 47, commi 1 e 2, d.lgs. 82/2005

*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

*Class* 34.43.01/ fasc. SSPNRR 10.27.6/2021

*Alla*

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Valutazioni ambientali  
Ex Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS  
[va@pec.mase.gov.it](mailto:va@pec.mase.gov.it)

*e p.c.*

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
[COMPNIEC@PEC.mase.gov.it](mailto:COMPNIEC@PEC.mase.gov.it)

*Allegati:* 1

*Oggetto:* **[ID\_VIP: 11355] SERRACAPRIOLA E TORREMAGGIORE (FG), ROTELLO (CB):** Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico denominato "Tronco" composto da 8 aerogeneratori da 6,6 MW ciascuno per una potenza complessiva di 52,8 MW sito nei comuni di Serracapriola e Torremaggiore (FG).

**Proponente:** SKI 12 s.r.l

Trasmissione della richiesta di integrazioni documentali

*e p.c.*

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio  
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia  
[sabap-fg@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-fg@pec.cultura.gov.it)

Alla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio del  
Molise  
[sabap-mol@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-mol@pec.cultura.gov.it)

Alla SKI 12 S.r.l.  
[ski12@pec.it](mailto:ski12@pec.it)

In riferimento al progetto in argomento, si evidenzia a codesta Direzione Generale Valutazioni Ambientali che la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia (d'ora in avanti Soprintendenza ABAP FG), con nota acquisita al protocollo della Scrivente con n. 19695 del 05/07/2024, che si allega alla presente (**Allegato1**), ha espresso la necessità, ai fini dell'espressione del parere di competenza, di integrare la documentazione relativa al progetto presentato in maniera tale da esplicitare, rispetto all'impianto eolico in oggetto ed alle relative opere di connessione e infrastrutture, tutte le caratteristiche del contesto paesaggistico e l'impatto delle opere previste sul patrimonio culturale ricadente nei territori di propria competenza.

Pertanto, in considerazione delle criticità evidenziate dalla Soprintendenza ABAP FG, come confermato anche



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR  
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545  
PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)

dai Servizi II e III della Direzione Generale ABAP di questo Ministero, si richiede che la documentazione presentata dalla Società proponente sia integrata come di seguito specificato:

per quanto attiene alla tutela paesaggistica, archeologica e dei beni architettonici:

1. Tavola grafica con inserimento su base cartografica IGM in scala 1:25.000 dell'impianto in oggetto e delle opere connesse, estesa all'area vasta di riferimento, in cui siano evidenziate con idonea e differente simbologia la viabilità attuale, le caratteristiche morfologiche dei luoghi, (linee di crinale, punti sommitali, luoghi panoramici naturali, linee di compluvio), la tessitura storica del contesto paesaggistico (nuclei antichi, abazie, masserie, chiese rurali, torri, campanili ed ulteriori elementi antropici puntuali di percezione visiva), l'indicazione dei reciproci rapporti di visuale tra i detti beni;
2. Considerato che nell'area vasta del progetto in esame sono localizzati numerosi impianti FER, molti dei quali in corso di valutazione, al fine di avere un quadro completo delle possibili future trasformazioni dell'area vasta d'indagine relativa al progetto proposto e richiamando il principio posto alla base quanto indicato all'art. 4, co. 3 del D. lgs. 28/2011 ("...le Regioni stabiliscono i casi in cui la presentazione di più progetti per la realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili e localizzati nella medesima area o in aree contigue sono da valutare in termini cumulativi nell'ambito della valutazione di impatto ambientale"), che fa riferimento alla necessità di considerare i progetti proposti nella stessa area o in aree contigue, si chiede l'analisi degli impatti cumulativi redatta indicando sia gli impianti eolici che fotovoltaici già realizzati, quelli in corso di realizzazione, quelli approvati ma non ancora realizzati, quelli in istruttoria e oggetto di VIA statale, di VIA regionale/provinciale e PAS. come disposto dalle DGR Puglia 2122/2012 e D.D. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 162/2014. Ai fini della valutazione degli impatti cumulativi determinati dal progetto in esame, e le eventuali sovrapposizioni con altri impianti FER, si chiede la rappresentazione su base cartografica IGM, in scala 1: 25.000;
3. Sulla suddetta base cartografica si dovrà verificare l'impatto sul patrimonio culturale e identitario. L'unità di analisi è definita dalle figure territoriali del PPTR contenute nel raggio di 11 Km dall'impianto in esame. Si dovrà considerare lo stato dei luoghi in relazione ai caratteri identitari di lunga durata (invarianti strutturali, regole di trasformazione del paesaggio) che contraddistinguono l'ambito paesistico oggetto di valutazione e che sono identificati nelle Schede d'Ambito del PPTR, verificando che la trasformazione introdotta dal progetto in valutazione nel territorio di riferimento non interferisca con l'identità di lunga durata dei paesaggi e quindi con le invarianti strutturali. Si dovranno riportare tutti i BP e UCP ricadenti nell'area di analisi;

4. Una Tavola su base cartografica IGM in scala 1:25.000, nella quale siano rappresentati, oltre all'impianto in esame i beni culturali ai sensi della Parte II del D. lgs. 42 del 2004 ed eventuali beni paesaggistici ex art. 136 del medesimo decreto legislativo, presenti entro l'ambito distanziale previsto dall'art. 20, co.8 lett. c-quater, del D. lgs. 199 del 2021, al fine di verificare la localizzazione degli impianti proposti rispetto alle aree dichiarate idonee dallo stesso decreto legislativo. Nella tavola i beni culturali individuati dovranno essere anche identificati;
5. Carta dell'intervisibilità di dettaglio dell'impianto in oggetto e delle opere connesse, estesa all'area vasta di riferimento, con base cartografica IGM in scala al 25.000; sulla medesima cartografia andranno indicate le strade panoramiche e di valenza paesaggistica, la rete tratturale, il sistema insediativo delle abazie, la rete delle masserie storiche, le aree archeologiche e di interesse archeologico, nonché tutti gli ulteriori beni culturali sottoposti a tutela dalla parte seconda del D.Lgs. 42/2004 e tutti i beni paesaggistici sottoposti a tutela dalla parte terza del medesimo D.Lgs;
6. Elaborazione di una carta dell'intervisibilità cumulata dell'impianto in oggetto ottenuta sovrapponendo alla carta di intervisibilità di cui sopra tutti gli impianti FER esistenti, in corso di realizzazione e di tutti quelli in valutazione al fine di valutare l'incidenza dell'effetto cumulo attuale e potenziale. Le aree di visibilità dovranno essere riportate con opportune e diverse retinature a diversi colori al fine di evidenziare le affettive aree di sovrapposibilità. Tale elaborazione sarà estesa all'area vasta di riferimento e sarà riportata su base cartografica IGM su cui saranno riportati anche gli elementi descritti al punto precedente;
7. Shapefile dell'impianto eolico, completi di cabine e cavidotti, proiettati nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N;

Si richiede, inoltre, alla luce delle recenti introduzioni normative:

8. di integrare il SIA con uno specifico paragrafo nel quale, con riferimento al D.lgs 199/2021 e in particolare all'art.20 recante "*Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili*", sia chiaramente indicato se l'impianto in oggetto, comprensivo di tutte le opere di connessione correlate, è posto all'interno o al di fuori delle aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili come individuate al comma 8 del predetto art.20.

**Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di codesta autorità competente in merito alla suddetta**

**richiesta di integrazioni.**

Si comunica che per informazioni in merito al presente progetto è possibile contattare l'arch. Silvia Nigro della Segreteria Tecnica della Soprintendenza Speciale per il PNRR al seguente indirizzo di posta: [silvia.nigro@cultura.gov.it](mailto:silvia.nigro@cultura.gov.it)

(\*) Per il CAPO DEL DIPARTIMENTO AVOCANTE  
dott. Luigi LA ROCCA  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DELEGATO  
dott. Massimo Castaldi

(\*) rif. nota prot. n. 23843 del 13/08/2024

SN-11/07/2024